

# Nuova facciata e lavori per 8 milioni

## Parte il restyling dell'aeroporto di Linate

**MILANO** Ottant'anni dopo l'inaugurazione (1937), parte la più imponente ristrutturazione nella storia dell'aeroporto «Enrico Forlanini», più noto come Milano-Linate. Si comincia (a luglio) con il rinnovo della facciata, si passerà poi alla zona arrivi, a quella ritiro bagagli e così via, col passaggio chiave del rifacimento della pista, programmato tra 2018 e 2019. All'epoca, negli anni Trenta, Linate venne progettato per diventare uno dei più grandi aeroporti d'Europa; i lavori di oggi puntano invece a una completa ridefinizione di ruolo e «natura» dello scalo, assicurandone un primato come più moderno e funzionale

city airport continentale. Linate conta oggi 10 milioni di passeggeri l'anno, oltre il doppio del «concorrente» di Londra, e nel 2022 sarà collegato in un quarto d'ora con il centro di Milano da una nuova linea del metrò, in costruzione.

I primi lavori costeranno circa 8 milioni (su oltre 60 totali) e saranno portati avanti con micro cantieri, in modo da non limitare il traffico aereo. «Su Linate non si investiva da 25 anni — spiega Pietro Modiano, presidente di Sea, società che gestisce anche l'aeroporto di Malpensa —. Linate deve cambiare perché è la porta di accesso di una città completamente cambiata e sarà al-

l'insegna del buon gusto e della linearità. Sono molto orgoglioso del fatto che Milano possa avere un city airport alla sua altezza».

Linate è stato per anni indicato come il «vampiro» che (proprio per la vicinanza col centro città e la comodità per i passeggeri su tratte corte e medie, a partire dal Milano-Roma) impediva lo sviluppo di Malpensa. È lo stesso Modiano a ricordare che «fino a pochi anni fa c'era un dualismo spaventoso fra Linate e Malpensa. Invece oggi cresciamo in modo armonico come sistema aeroportuale lombardo. I tre aeroporti (compreso Bergamo-Orio al Serio, ndr) si sviluppa-

no insieme, a partire da Malpensa che è l'aeroporto con più potenziale, cresciuto del 15 per cento a giugno». L'aumento per l'intero gruppo Sea si aggira sul 9-10 per cento.

Il futuro di Linate entra così nel più ampio sviluppo della città, come sottolinea l'assessore all'Urbanistica di Milano, Pierfrancesco Maran: «Da un quarto di secolo non si investiva su Linate perché non era chiaro quale fosse il futuro di questo aeroporto. Ma da qui a pochi anni, con la M4, sarà in grado di connettersi con il centro città in pochi minuti. Una caratteristica che pochi city airport hanno, direi nessuno in Europa».

G. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il progetto

● Il restyling di Linate prevede il rifacimento della facciata e diversi lavori di rinnovamento. Gli interventi partiranno il 6 luglio e dureranno 10 mesi. Questo primo intervento costerà 8,3 milioni di euro



Come sarà Il rendering della futura area partenze dell'aeroporto di Linate (LaPresse / Claudio Furlan)

